DIREZIONE DIDATTICA STATALE
5° CIRCOLO - DON GIUSEPPE PUGLISI
CERIGNOLA

via Terminillo snc – tel. e fax 0885.426807
sito web: vcircolocerignola.com
e-mail: fgee03200n@istruzione.it - fgee03200n@pec.istruzione.it
71042 Cerignola (FG)
cod. fisc.: 90004670718 cod. mecc.: FGEE03200N



Cerignola, data del protocollo

Circolare 170/20-21

Ai docenti dell'Infanzia
e p.c ai docenti della Primaria

Oggetto: Valutazione degli apprendimenti alunni della scuola dell'Infanzia – Rubriche e documenti di valutazione

Con la presente si trasmettono a tutti gli interessati in indirizzo le rubriche di valutazione e il modello del documento di valutazione periodica e finale degli apprendimenti, entrambi relativi agli alunni dell'Infanzia, così come approvati dal Collegio dei Docenti nella seduta del 19 gennaio 2021. Nel dettaglio:

a) Rubrica di valutazione articolata per singole unità progettuali;
b) Schede di valutazione per ciascun alunno relative alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti

Si forniscono di seguito alcune indicazioni operative per una corretta gestione delle procedure di valutazione periodica (quadrimestrale) degli apprendimenti degli alunni della scuola dell'Infanzia. In premessa occorre chiarire che per ciascun alunno di ciascuna sezione sarà necessario compilare una scheda individuale di valutazione adottando, come è ovvio, quelle relative alla fascia di età nella quale è inserito l'alunno (è evidente – ma è bene precisarlo – che le schede di valutazione sono state composte per fascia di età). Ciascun docente quindi assegnerà, per ciascun obiettivo di apprendimento collegato ad un campo di esperienza e al corrispettivo traguardo dello sviluppo delle competenze, un livello di apprendimento. Dopo aver assegnato il livello di apprendimento si procede poi con il momento più significativo di tutto il processo di valutazione: la redazione del giudizio descrittivo correlato al livello assegnato. È infatti opinione di chi scrive che fin dalla scuola dell'Infanzia occorre acquisire il significato *formativo* della valutazione, sempre finalizzata al miglioramento dell'alunno, alla sua crescita culturale e pedagogica, non certamente alla definizione di sterili e scontate etichette. La valutazione deve pertanto essere vissuta come un'esperienza di condivisione/confronto con l'alunno e la sua famiglia affinché, dalla *scrittura* di un determinato giudizio, questi ultimi possano acquisire tutti gli spunti di riflessione necessari per avviare percorsi di miglioramento e di potenziamento dei risultati già acquisiti. Naturalmente nella redazione del giudizio descrittivo ciascun docente può rifarsi alle Rubriche le quali, descrivendo i livelli, pongono già delle *tracce* per la scrittura del giudizio. Altresì necessario nella valutazione quadrimestrale (soprattutto nella scrittura del giudizio descrittivo) tener conto dei livelli che sono stati assegnati ai bambini nelle valutazioni bimestrali poiché il giudizio descrittivo, sia esso quadrimestrale che finale, dovrà scaturire da una riconsiderazione del percorso di sviluppo che il bambino ha compiuto nell'arco temporale di riferimento.
Infine alcune indicazioni operative per la valutazione (anche bimestrale) degli alunni con disabilità:

DIREZIONE DIDATTICA STATALE
5° CIRCOLO - DON GIUSEPPE PUGLISI
CERIGNOLA

via Terminillo snc – tel. e fax 0885.426807
sito web: vcircolocerignola.com
e-mail: fgee03200n@istruzione.it - fgee03200n@pec.istruzione.it
71042 Cerignola (FG)
cod. fisc.: 90004670718 cod. mecc.: FGEE03200N



a) Già in sede di valutazione bimestrale il docente, sulla scorta di quanto progettato nel PEI, può modificare le performance riscrivendole, rimodulandole o, in ogni caso, individualizzandole alla luce della effettiva situazione del bambino;
b) Nei repertori valutativi dei singoli bimestri (c.d griglie impostate per sezione) deve naturalmente essere riportata la valutazione del bambino disabile insieme a quella di tutti gli altri alunni della classe, senza alcun riferimento esplicito al PEI. È appena il caso di ricordare infatti che esplicitare, mediante asterischi o altro, che una determinata valutazione è riferita al PEI, oltre a rappresentare una prassi che segnala, in maniera illegittima, una differenziazione all'interno del gruppo sezione, risulta anche illogica in considerazione del fatto che con grande chiarezza la normativa di riferimento, e cioè il Dlgs 62/2017 Articolo 11 comma 1 riconduce **obbligatoriamente** la valutazione degli alunni disabili al PEI medesimo: «La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12 comma 5 della legge 5 febbraio 1992 n. 104»;
c) Nella valutazione periodica e finale degli alunni disabili si deve invece procedere in questo modo: tutto il team docente della sezione redige la scheda di valutazione individuale del bambino componendo, sulla base delle valutazioni bimestrali, il giudizio descrittivo che va materialmente scritto nella colonna di riferimento della scheda (si tratta di un'operazione che è da compiere, naturalmente, per tutti i bambini della sezione). Ciò che invece *può* contraddistinguere la valutazione del bambino disabile è la possibilità che ciascun team docente di sezione ha di individualizzare gli obiettivi riportati nella scheda. Naturalmente tale individualizzazione degli obiettivi deve avvenire sulla base di: 1) quanto progettato nel PEI; 2) quanto definito nelle valutazioni bimestrali alla luce anche di eventuali individualizzazioni delle performance. *È dunque possibile (in alcuni casi auspicabile) rimodulare gli obiettivi della scheda di valutazione adattandoli alla specifica situazione dell'alunno disabile. Ciò al fine di garantire a tutti gli alunni in pieno successo formativo.*

Questa Dirigenza Scolastica resta a disposizione di ogni ulteriore chiarimento, se necessario.

- *Allegato n. 1 – Rubriche di valutazione Infanzia*
- *Allegato n. 2 – Schede di valutazione periodica e finale suddivisa per fasce di età;*

Il Dirigente Scolastico
Prof. Vincenzo Martorano
(*Firma autografa sostituita a mezzo stampa*
ai sensi dell'art. 3 c. 2 Dlgs 39/93)